



Prot. 124 /2018 del 20/06/2018

"APERTIS VERBIS ERGA OMNES"

LI.PO.L. "LIBERA POLIZIA LOCALE"

## Lettera aperta al Governo Italiano

### **La Polizia Locale sentinella del territorio ma.....**

Prendiamo spunto dall'ennesimo grave episodio, riportato dalla stampa odierna, che ha visto una pattuglia di Polizia Municipale di Napoli vittima **di un tentato omicidio** e aggressioni a seguito di intervento per un banale incidente( uno degli aggressori ha sottratto la pistola a un collega premendo il grilletto contro di lui senza riuscire a sparare in quanto, per fortuna, la pistola non era armata).

Solo per quanto sopra non si è aggiunta un ulteriore vittima alle numerosi precedenti (da Savino di Milano a Liguori di Acerra, a Bruner e Cinque di Napoli).

C'è da dire che al cambio delle denominazioni "nazionali" che ci hanno visti prima chiamati Vigili Urbani , poi Polizia Municipale e oggi Polizia Locale in realtà non è avvenuto un reale e adeguato cambiamento delle norme per portarla ai livelli europei e rientrare nel comparto sicurezza

Quindi, attualmente, tutto si restringe alle volontà politiche regionali e/o comunali, con Polizie Locali come **Milano e Torino** organizzate con tanto di **polizia scientifica**, alle quali si contrappone realtà come **Napoli** con formazione, burocrazia e strumentazione "**inadeguata**"

Così pur apprezzando quanto dichiarato sui quotidiani odierni dall'Avvocato Alessandra Clemente Assessore della Sicurezza di Napoli :” è **arrivato il momento che la Polizia Locale sia equiparata alle altre forze dell'ordine. Corrono gli stessi rischi** .Sono gli Angeli delle nostre strade e **vanno maggiormente tutelati**”, dobbiamo, ahinoi, evidenziare che alle parole non rispondono i fatti.

Tanto è che la tutela degli operatori di P.M. di Napoli (ma non solo), richiesta da noi Lipol, sia alle Istituzioni Nazionali che a quelle locali ( compreso ispettorati del lavoro e Asl ai sensi del dlgs. 81/2008 "**Sicurezza sui luoghi di lavoro**") non ha prodotto effetti reali basta vedere che gli operatori per strada ancora sono privi di radio e "ingombrati" da strumentazioni inadeguate come stampanti legate al cinturone (su questi e altri aspetti è intervenuto, su nostra richiesta, anche il Difensore Civico regionale della Campania ).

Perciò, premesso che alla Polizia Locale sono demandati ben 35 mansioni con relativi controlli del territorio ( dall'abusivismo edilizio e commerciale alla polizia stradale e giudiziaria) venendo così considerata sentinella del territorio, **chiediamo a questo Governo un ordinamento nazionale che vada ben oltre la riforma della legge quadro 65/86 (tanto inseguita) ponendo cardini ai quali tutte le Amministrazioni locali non debbano ma soprattutto non possano disattendere**

Consapevoli di non essere esaustivi siamo disponibili a produrre elementi di approfondimento per addivenire a soluzioni che assicurino alla Polizia Locale di tutta Italia la possibilità di assolvere adeguatamente alla sempre più pregnante richiesta di sicurezza

Il Segretario Generale  
Daniele Minichini

